

**PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARMINO
TARANTO
INCONTRO DI PREGHIERA
TAPPA CRISMALE**

“Cuori in attesa”

Si può aspettare un amico e non incontrarlo. Accade quando si sbaglia il luogo o l'ora dell'appuntamento.

Succede anche con Dio. Egli è già venuto molte volte nella storia dell'uomo e ha mostrato il luogo dove può essere incontrato, ma forse non ci siamo capiti bene, perché finiamo per aspettarlo dove Lui non arriva.

1. Per entrare nella preghiera

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Benedetto sei tu, Padre, che fai germogliare la vita.

Eterno è il tuo amore per noi!

Benedetto sei tu, Figlio, che non ci lasci soli nel cammino.

Eterno è il suo amore per noi!

Benedetto sei tu, Spirito Santo, che rinnovi la faccia della terra.

Eterno è il suo amore per noi!



2. Leggiamo la Parola

Dal Libro del profeta Geremia

"Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia".

3. Approfondiamo

Alla gente sfiduciata il profeta Geremia rivolge un messaggio di speranza: le nostre infedeltà non impediranno al Signore di realizzare le sue promesse.

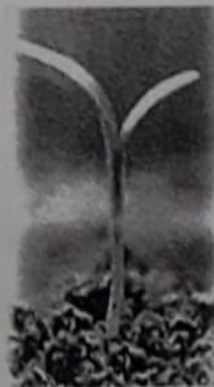
Se la *giustizia* di Dio fosse quella dei tribunali, dovremmo aspettarci un verdetto di condanna. Ma egli non viene per pronunciare sentenze, bensì per *creare la giustizia*, che consiste nel coinvolgere l'uomo nel suo progetto di salvezza.

Il *germoglio di Davide* è Gesù di Nazareth. Con Lui ha avuto inizio il regno di pace e di giustizia.

E' ancora un piccolo albero che si sviluppa lentamente e non da solo: ha bisogno del nostro impegno e della nostra collaborazione.

Chi si scoraggia, chi si arrende di fronte alle difficoltà, chi diviene impaziente con se stesso e con gli altri, chi pretende di ottenere trasformazioni radicali ed immediate, non ha compreso i ritmi di crescita del regno di Dio.

Vero profeta è chi aiuta a cogliere i segni del mondo nuovo che sorge, chi infonde fiducia e speranza, chi,



anche nelle situazioni disperate, sa indicare un cammino per ricostruire una vita che sembra distrutta.

4. Un momento di condivisione...

...per i bambini

Come immagini una "promessa di bene"?

Fai un disegno ed appendilo in cucina.

...per i giovani

Quale desiderio serbi nel tuo cuore e pensi irrealizzabile?

Condividilo con la tua famiglia.

...per gli adulti

Se guardo intorno vedo che il mondo è attraversato da sconvolgimenti, ingiustizia e paura. Ma nel mondo c'è proprio solo questo? Provo a vedere e a raccontare il positivo intorno a me.

...per i nonni

Ricordi un episodio della tua vita in cui hai ritrovato la speranza che sembrava ormai perduta? Raccontalo ai tuoi nipoti.

5. Preghiamo insieme

Vogliamo farti conoscere, Dio che ti fai Bambino,
a tutti i nostri amici, ma soprattutto a chi ha smarrito la speranza,
a chi pensa alla fede come alla notte buia,
a chi non ha più la forza di cercare e di lottare.

Vogliamo farti conoscere, Dio che ti fai Bambino,

a tutti coloro che sono disabili nel loro corpo e nel loro spirito, a coloro che sono immobilizzati nella loro sofferenza,

a coloro che sono lasciati alla loro solitudine,
a coloro che nessuno, mai, va a consolare...

Vogliamo farti conoscere, Dio che ti fai Bambino,
a coloro che vivono nella fame e nella miseria,

a coloro che nessuno ascolta,

a coloro che hanno dimenticato i colori della pace...

A te, Bambino del presepe, ci avviciniamo, pieni di fiducia.

Guarda: veniamo a cercare la speranza!



6. Fantasia o realtà?



Alle sette del mattino, Mama Wabiwa apre la sua piccola attività commerciale: frittelle fatte di farina, sale, zucchero e lievito. Nella mattinata passerà il tempo a mescolare, ad aspettare che la pasta cresca e poi a friggere: avrà circa 300 palline-frittelle da vendere ai passanti. Così, alla fine della settimana, avrà un guadagno netto di circa 6 dollari, un dollaro al giorno. Wabiwa e la sua famiglia fanno parte di quel miliardo e 200 milioni di persone che nel mondo vivono con poco più di un dollaro al giorno.

7. Una scelta concreta

BORSA DELLA CARITA'

Nel nostro territorio è in forte crescita la domanda di aiuti alimentari da parte di persone bisognose, specie immigrate o appartenenti a fasce sociali 'deboli' (anziani, ammalati, esclusi dalle protezioni sociali).

Non possiamo considerare solo le terribili situazioni del Terzo Mondo o dei Paesi in via di sviluppo, lontani da noi migliaia di chilometri. Questo atteggiamento potrebbe coprire, quasi fosse una patina, i problemi altrettanto importanti diffusi nel nostro Paese.

"Un posto in più ... alla mia tavola" è l'iniziativa che ci apre il cuore e risveglia la solidarietà verso chi ci è vicino.

Domenica prossima porta in Chiesa una borsa con alimenti non deperibili. Se vuoi, ricordati di portare: sapone da bucato, tonno e olio.